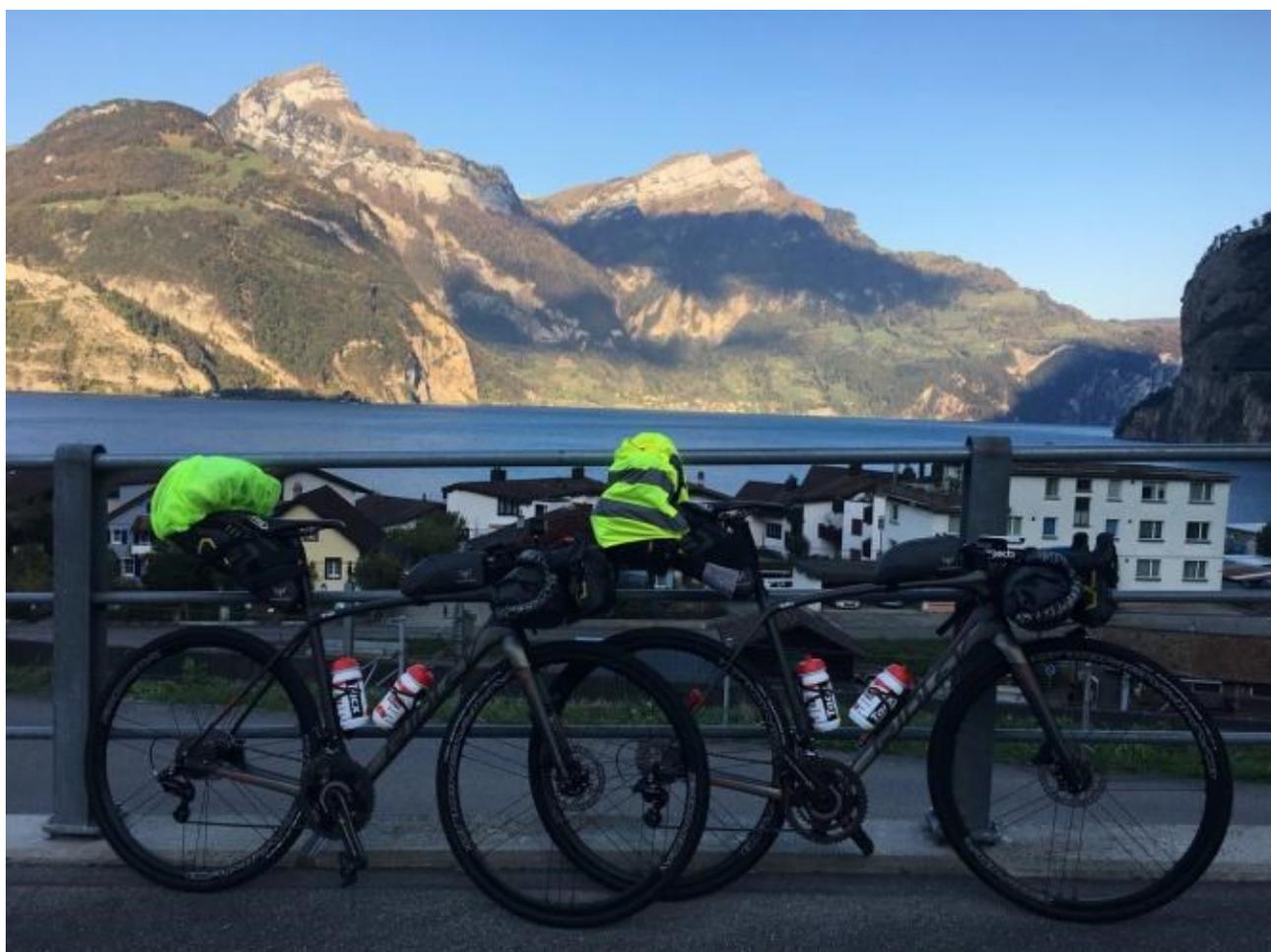


QUANDO IL CICLISMO E' SOPRATTUTTO PASSIONE

**STORIE DI PROFESSIONISTI CHE SI SONO**

**FATTI “UN GIRO IN BICI”**



Questo sito parla poco di ciclismo professionistico. Altri, molto più preparati di noi, lo fanno egregiamente. Questa volta, però, facciamo un'eccezione.

Parliamo di professionisti, raccontando tre belle storie di passione per il ciclismo, di “giri in bici”.

Parliamo di **Daniel Oss**, italiano classe 1987, ora uomo di fiducia di Peter Sagan, di **Thomas De Gendt**, belga classe 1986, vincitore di una ventina di corse in carriera, terzo al Giro del 2012 e che alla Vuelta del 2018 ha vinto la classifica scalatori, di **Tim Wellens**, belga classe 1991, vincitore anche lui di una ventina di corse fra cui il Giro di Wallonia 2018, di **Lawrence Warbasse**, statunitense classe 1990, campione nazionale su strada nel 2017, e di **Connor Dunne**, irlandese classe 1992, campione nazionale su strada nel 2018.

Ebbene cos'hanno in comune questi ragazzi? Direte: sono corridori professionisti. Giusto. Ma quello che li lega è la loro passione per il ciclismo che li ha portati a fare, in tempi e modi diversi, un “giro in bici” fuori dai tradizionali canoni dei corridori ciclisti professionisti. Esattamente come fanno migliaia di cicloamatori.





**Daniel Oss** nel 2017 ha organizzato il suo primo #justride pedalando per mezza Italia. “Ero stanco di pedalare e di fare gare - ha scritto sul suo blog - quindi ho deciso di cambiare e di pedalare solo per me stesso. E’ nato così #justride. Dopo il Giro d’Italia mi sono organizzato e mi sono fatto un altro mezzo Giro d’Italia. Che goduria. Non potete immaginare. Mi sono ricaricato come un bambino. E’ stato un successo e voglio ripeterlo ogni anno.” Nel 2018 ha replicato questa esperienza pedalando dal mitico Vigorelli di Milano fino a Roma. “Non ci sono programmi e tabelle da rispettare. Ci sono chilometri da fare, quelli sì, ascoltando le sensazioni del momento”.

**Lawrence Warbasse** e **Connor Dunne** si sono trovati, praticamente senza aspettarselo, disoccupati nel pieno della stagione ciclistica. In pratica, la loro squadra, l'Acqua blue, ha chiuso i battenti a settembre disiscrivendosi da tutte le corse a cui avrebbe dovuto partecipare. Lawrence e Connor – il corridore professionista più alto del mondo con i suoi 2,04 mt - avrebbero dovuto correre il Giro di Bretagna e invece sono dovuti rimanere a casa. Ma non si sono scoraggiati. “Perché non ci facciamo lo stesso un giro in bici?”, ha proposto l'irlandese all'americano. Un giro in bici e basta. Non per dovere ma per passione”. E' nato così il “NoGo Tour”: dal 2 settembre, e in contemporanea col Tour of Britain, Warbasse e Dunne hanno pedalato insieme sulle Alpi. Senza destinazione, con i cellulari staccati e nessuna email da attendere. Obiettivi: “esplorare, godersi il giro, liberare la mente e tornare alle origini”. Insomma come tanti cicloamatori che hanno incontrato nel loro vagabondare sulle strade ciclisticamente tra le più famose del mondo. Per la cronaca: Warbasse ha trovato un ingaggio e nel 2019 correrà con la francese AG2R la Mondiale mentre Dunne è ancora a spasso.



**Thomas De Gendt** e **Tim Wellens** hanno fatto, pure loro, un “giro in bici”. Conclusa la loro brillante stagione col Giro di Lombardia – Wellens si è comportato ottimamente classificandosi 7° cioè nel gruppetto giunto immediatamente dietro Pinot e Nibali – hanno deciso di tornare in Belgio in bicicletta. "Non vogliamo una sfida mentale o fisica. Vogliamo solo andare a casa ", ha detto De Gendt.

Sono arrivati in Belgio in sei giorni con percorsi di 183 km, 150 km, 191 km, 156 km, 120 km prima del gran finale di 200 km. Non hanno evitato le montagne, visto che si sono sorbiti il San Gottardo, una salita di 44 km in Svizzera e il Grand Ballon, il più alto monte dei Vosgi, in Alsazia. "È solo per fare qualcosa di diverso dall'allenamento o dalla gara, qualcosa di divertente con la bici", ha detto De Gendt . "Andare in bici ma senza pressione. Devi essere al tuo hotel prima del buio e basta. "



Fonti:

<https://www.cyclinside.it/web/jsut-ride-daniel-oss-e-arrivato-a-roma-a-modo-suo/>

<http://www.danieloss.it/la-just-ride/>

<https://www.rollingstone.it/sport/just-ride-daniele-oss-parte-in-bicicletta-dai-beatles-a-jovanotti/409142/>

<http://www.bidonmagazine.org/dunne-warbasse>

<http://www.cyclingnews.com/news/de-gendt-and-wellens-on-the-way-to-belgium-from-il-lombardia-on-their-bikes/>

